



CENTRO SPORTIVO ITALIANO
Comitato di Lodi

VADEMECUM PER LE SOCIETA' SPORTIVE

PALLAVOLO
STAGIONE SPORTIVA 2022 – 2023





INDICE

1. Richieste di Spostamento Gara	4
2. Orario di inizio delle gare e presentazione in palestra	4
3. Segnapunti	4
4. Presentazione dell'elenco dei partecipanti alla gara (Distinta di Gara)	5
5. Tessere CSI e distinta atlete/i	5
6. Tabella possibili situazioni alla presentazione dei documenti.....	6
7. Documenti di riconoscimento.....	6
8. Verifica degli elenchi e dei documenti - Riconoscimento.....	7
9. Integrazione o cambiamento degli elenchi.....	8
10. Persone ammesse in panchina.....	8
11. Tempo d'attesa per squadra ritardataria	9
12. Mancato arrivo di una squadra	9
13. Tempo di attesa ed assenza dell'arbitro designato	9
14. Irregolarità delle attrezzature di gioco e del campo di gara sopravvenuta nel corso della gara	10
15. Sospensione della gara per fatti gravi	11
16. Numero insufficiente degli atleti di una squadra all'inizio di una gara.....	11
17. Comunicazioni urgenti.....	11
18. 2° Libero	11
19. Numero di Atlete/i a referto	11
20. Inoltro Referti	12
21. Comunicazione dei Risultati	12
22. Limiti nella disputa di più gare	13
23. Defibrillatore	13
ANNATE E INDICAZIONI TECNICHE	14



CENTRO SPORTIVO ITALIANO
Comitato di Lodi

Anche per la Stagione Sportiva **2022/2023**, la Commissione Tecnica di Pallavolo del Comitato Territoriale C.S.I. di Lodi, in collaborazione con il Comitato Territoriale C.S.I. di Crema, fornisce alle Società Sportive il “Vademecum annuale” a loro riservato.
Evidenziate in giallo le parti aggiunte e/o cambiate rispetto al vademecum dell’anno **2021 -2022**.

A cura della
Commissione Tecnica Pallavolo
Comitato Territoriale C.S.I. di Lodi
Viale Rimembranze 12- 26900 Lodi
com.volley@csilodi.it
<https://www.csilodi.it>

Versione 1.0 - Lodi, 19 ottobre 2022





1. Richieste di Spostamento Gara

Iter per l'inoltro di una regolamentare richiesta di spostamento gara al CSI:

Il dirigente della squadra richiedente deve **accordarsi con la squadra avversaria** in merito alla riprogrammazione (data, ora e luogo) della partita da variare, che comunque **non potrà mai essere disputata oltre 1 mese dalla data prevista in calendario e non oltre la data fissata per l'ultima giornata di campionato o fase.**

Inviare al CSI, almeno 15 (quindici) giorni fissi prima della disputa della gara (10 gg per le cat. U10, u12, u13 e Ragazze u14), il modulo di "richiesta spostamento gara", debitamente compilato e sottoscritto, e provvedere entro 15 giorni al versamento della tassa di spostamento gara, pari attualmente ad € 20,00.

La medesima tassa può essere versata in contanti presso la Segreteria del proprio comitato (CSI Crema o CSI Lodi) oppure tramite bonifico bancario o utilizzando i canali di pagamento con credito a scalare, con carte di credito o bonifico Mybank.

La Commissione Tecnica Pallavolo, fatta salva la propria libertà decisionale, provvederà ad ufficializzare lo spostamento gara tramite comunicato ufficiale settimanale pubblicato proprio sito internet. Saranno prese in considerazione solo richieste fortemente motivate.

2. Orario di inizio delle gare e presentazione in palestra

Le gare devono avere inizio all'orario fissato nel Calendario e pubblicato sul Comunicato Ufficiale; pertanto, le squadre devono presentarsi sul campo di gioco in tempo utile per prepararsi alla disputa della gara, consentire agli atleti di indossare la tenuta di gioco e compiere gli adempimenti e le formalità previsti dagli articoli seguenti in modo da dare inizio all'incontro all'orario stabilito dal calendario.

Le squadre devono essere pronte ad iniziare la gara all'orario previsto, dopo aver compiuto gli adempimenti e le formalità di cui ai seguenti articoli e senza tenere conto dell'eventualità che il campo sia a quell'orario ancora impegnato per il protrarsi di gare precedenti o per altro motivo.

Le gare delle categorie OPEN FEMM. e OPEN MISTA potranno essere disputate tutti i giorni della settimana, ma con orario di inizio non inferiore alle **ore 20:30** e non superiore alle **ore 21:30** (ad eccezione di quelle della Domenica che possono avere inizio a partire dalle ore 9:00), salvo motivazioni valide e da concordare con la Commissione Tecnica Pallavolo; tuttavia non si assicura la presenza dell'Arbitro Ufficiale di Comitato per partite in altre fasce di orario.

Le **gare da disputare al sabato** delle altre categorie non dovranno iniziare prima delle 15:30 per permettere il rientro da scuola di alcuni atleti/i (salvo diverso accordo tra le squadre), ad eccezione di quelle dell'Under 10 che potranno avere inizio a partire dalle ore 14:45.

3. Segnapunti

I segnapunti, cioè gli addetti al referto di gara, devono essere messi a disposizione dalla squadra ospitante, devono essere regolarmente tesserati per il CSI **(con qualifica SPP)** e il numero della tessera deve essere riportato sul referto di gara.



La trasgressione a tale norma comporta ammenda alla Società responsabile. Il CSI riconosce l'idoneità anche a chi sia in possesso di tessera Segnapunti rilasciata dalla FIPAV, ma in ogni caso è obbligatorio richiedere (tramite mail a segreteria@csilodi.it) l'aggiunta della qualifica sulla tessera CSI, **documentando la qualifica Fipav.**

Devono presentarsi in campo almeno 30 minuti prima dell'orario di inizio della gara.

In casi eccezionali, è consentito l'impiego di persone qualificate della Società ospitata o di altre Società CSI.

4. Presentazione dell'elenco dei partecipanti alla gara (Distinta di Gara)

Almeno **30 minuti prima dell'orario fissato per l'inizio della gara**, il dirigente accompagnatore di ciascuna squadra o, in mancanza, l'allenatore o, qualora manchi pure questi, il capitano, deve presentare all'arbitro, debitamente da lui sottoscritte, due copie della "Distinta di gara", nelle quali sono elencati gli atleti partecipanti alla gara, i dirigenti ed i tecnici da ammettere sul campo di gioco; inoltre, in fondo alla distinta di gioco, dovrà essere compilata e sottoscritta l'**Autocertificazione dell'addetto all'utilizzo del defibrillatore.**

L'arbitro, all'atto del riconoscimento, consegnerà una copia alla squadra avversaria, e trasmetterà l'altra copia al CSI unitamente al referto ed al rapporto arbitrale.

L'elenco va compilato con la modalità prevista dalle norme specifiche per la disciplina della pallavolo.

5. Tessere CSI e distinta atlete/i

In caso di presentazione della "Distinta di gioco elettronica", **e solo in presenza di questa**, realizzata secondo le procedure previste dal sistema di "Tesseramento on-line" CSI, gli atleti e dirigenti riportati nella stessa non hanno l'obbligo di presentare la tessera CSI, ma solo uno dei documenti di identità previsti (vedi paragrafo a pag. 4 "Documenti di riconoscimento").

Nel caso di aggiunte di uno o più nominativi sulla "Distinta di gioco elettronica", solo le/gli atlete/i e/o i dirigenti aggiunti dovranno presentare anche le tessere CSI.

Rimane la possibilità di stampare direttamente "a casa" la tessera con, per chi lo volesse, impressa la foto dell'atleta o persona da riconoscere (autorizzata dall'atleta stesso o, in caso di minorenni, dal genitore), il tutto opportunamente certificato dal Comitato Territoriale di appartenenza tramite una procedura elettronica; queste tessere (con foto), **in caso di distinta non redatta on-line**, possono servire sia per il riconoscimento d'identità sia per certificare il tesseramento e vanno presentati all'arbitro per il relativo controllo. La stessa procedura va adottata anche per dirigenti e i tecnici ammessi nel campo gara.

Si ricorda che per essere ammessi come atleti, la tessera **deve riportare sempre la dicitura "AT"** anche in caso di altra qualifica societaria.

In nessun caso sarà possibile ammettere alla partecipazione della gara atleti, dirigenti e tecnici di cui non si è certi dell'identità personale e coloro che sono sprovvisti del documento di identità valido e previsto.



6. Tabella possibili situazioni alla presentazione dei documenti

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva di tutte le possibili situazioni con le relative soluzioni e sanzioni, riguardanti il riconoscimento d'identità e di tesseramento. Resta sottointeso che, qualora la soluzione non sia praticabile, l'atleta o persona **non sarà ammessa** alla gara.

SITUAZIONE	SOLUZIONE	SANZIONE alla SOCIETA'
Ho la distinta on-line + tessere con foto	IDEALE	nessuna
Ho la distinta on-line + il doc. di riconoscimento	IDEALE	nessuna
Ho aggiunto a mano sulla distinta on-line uno o più atleta/i o persona/e	1) Presento la tessera dell'atleta o altra persona aggiunta a mano (+ il documento di riconoscimento, se la tessera è senza foto) oppure 2) Presento la lista certificata di tesseramento con il nome dell'atleta o persona aggiunta a mano, oltre al documento di riconoscimento dello stesso	5 €
Non ho la distinta on-line (stampante rotta, internet non funzionante, mi sono dimenticato, ecc ...)	1) Presento le tessere (+ i documenti di riconoscimento, se senza foto) + la distinta a mano oppure 2) Presento la lista certificata di tesseramento con gli atleti e persone partecipanti la gara + i documenti di riconoscimento + la distinta a mano	10 €
Non ho la distinta on-line, non ho le tessere, non ho la lista certificata di tesseramento e neppure sono in possesso della APP "My CSI"	Nessuna; non si gioca	Organi di giustizia sportiva

7. Documenti di riconoscimento

Oltre che il loro tesseramento al CSI, i partecipanti alla gara - atleti, dirigenti, tecnici devono comprovare all'arbitro anche la loro identità, **pena l'esclusione dalla gara.**

Il riconoscimento dei partecipanti alla gara può avvenire con una delle seguenti modalità:

- attraverso la nuova tessera CSI con foto, stampabile da casa nel nuovo formato cumulativo su foglio A4;
- attraverso la vecchia tessera plastificata con foto rilasciata dal Comitato Territoriale C.S.I. di appartenenza: in questo caso la foto deve essere posta sotto la pellicola, pena il ritiro della stessa





- da parte dell'arbitro che rilascerà una ricevuta per il ritiro della tessera al comitato di competenza il primo giorno feriale utile dopo la gara;
- attraverso uno dei seguenti documenti con foto: carta di identità, passaporto, patente di guida, porto d'armi, tessera di riconoscimento militare, tessera di riconoscimento d'una pubblica amministrazione, libretto o tessera universitaria, permesso di soggiorno, fotocopie di documenti autenticate dagli organi competenti, foto autenticata rilasciata dalla scuola frequentata, dal Comune di residenza o da un Notaio, tessera dell'azienda della quale si è dipendenti (munita di foto e riportante i dati anagrafici) e la tessera con foto e dati anagrafici rilasciata da una Federazione Sportiva Nazionale o da una Disciplina Associata del CONI. In questi casi l'indicazione del tipo e numero del documento di riconoscimento devono essere riportati nell'apposita sezione degli elenchi;
 - mediante conoscenza personale dell'atleta da parte dell'arbitro o di uno degli arbitri o degli ufficiali di gara ufficialmente designati. In tal caso l'arbitro o l'ufficiale di gara che riconosce l'atleta, il dirigente o il tecnico firmerà nell'elenco accanto al nome dell'interessato nello spazio riservato all'indicazione del documento di riconoscimento. Quest'ultima modalità di riconoscimento è consentita solo per l'attività locale.

In ambito CSI non è prevista l'autocertificazione di identità da parte del genitore di un atleta minorenni, dell'autocertificazione di identità da parte di un atleta maggiorenne e nemmeno una dichiarazione da parte del dirigente o allenatore della squadra.

8. Verifica degli elenchi e dei documenti - Riconoscimento

Gli arbitri, ricevuti gli elenchi e i documenti, provvederanno a verificarne l'esatta e completa compilazione, la corrispondenza tra i nomi riportati negli elenchi, i documenti esibiti, nonché l'esatta indicazione e il numero di ciascuno di essi. In caso di non corretta o incompleta compilazione degli elenchi inviteranno il dirigente interessato a regolarizzare e completare gli stessi.

In caso di mancanza di tessere CSI con foto o di documenti di riconoscimento inviteranno il dirigente interessato a produrli subito e a regolarizzare la posizione dei suoi tesserati con le modalità di cui agli articoli precedenti.

Gli arbitri riconsegneranno tutta la documentazione presentata all'inizio della gara, al dirigente accompagnatore di ciascuna squadra, o in mancanza al capitano, al termine dell'incontro.

In caso di smarrimento o furto di un documento di identità sarà possibile presentare alla segreteria/ufficio tesseramento CSI copia della denuncia alle autorità di Polizia ed una fototessera della persona sprovvista di documento; la segreteria/ufficio tesseramento CSI la convaliderà apponendovi la data limite sino alla quale potrà essere utilizzata come documento di identità.

Ad insindacabile giudizio dell'arbitro, qualora la tessera CSI munita di foto (o il documento di riconoscimento pur essendo lo stesso in corso di validità) non consentisse un inequivocabile riconoscimento della persona, **l'atleta, il dirigente e/o l'allenatore non potrà prendere parte alla gara.**

Completato il controllo degli elenchi e dei documenti, si procederà al riconoscimento di tutte le persone in essi riportate. Qualora un atleta, un dirigente o l'allenatore sia assente al momento del



riconoscimento, l'arbitro non li depennerà dall'elenco ma provvederà ad identificare gli stessi, al momento del loro effettivo arrivo in palestra.

9. Integrazione o cambiamento degli elenchi

Prima dell'inizio del riscaldamento ufficiale (il momento del fischio, 15 min. prima dell'inizio gara da parte dell'arbitro), le squadre possono chiedere all'arbitro di modificare o integrare gli elenchi già consegnati, anche se è già stato effettuato il riconoscimento.

In ogni caso l'arbitro provvederà a identificare gli atleti da inserire nell'elenco alla presenza facoltativa del capitano dell'altra squadra e ad apportare le relative correzioni sugli elenchi sia nella copia che è rimasta in suo possesso sia in quella già consegnata alla squadra avversaria.

In caso di espulsione o di squalifica prima dell'inizio della gara di un componente presente in distinta, non sarà possibile cambiarlo in distinta o integrare un'altra persona nell'elenco.

Ogni società, può assistere al riconoscimento dei giocatori e dei dirigenti dell'altra squadra e/o chiedere all'arbitro di esaminare direttamente, tramite un proprio dirigente, le tessere CSI e i documenti di riconoscimento della squadra avversaria.

Può anche, in questa occasione, avanzare rilievi, dubbi o perplessità sulla documentazione prodotta dall'altra squadra; sugli stessi decide immediatamente l'arbitro o, in presenza di più arbitri, il primo arbitro sentiti gli altri ufficiali di gara.

Le Società che non ritengono risolti da tali decisioni i motivi di dubbio avanzati possono preannunciare reclamo agli Organi giudicanti e chiedere, se lo ritengono opportuno, che l'arbitro trattenga la documentazione prodotta perché possa essere esaminata in sede di reclamo. In tal caso l'arbitro si regolerà nel modo seguente:

- tratterrà le tessere CSI (o la lista certificata di tesseramento) e le allegherà al referto rilasciando una ricevuta alla Società interessata;
- per quanto attiene ai documenti di riconoscimento prenderà opportuna nota dei loro estremi e degli altri elementi utili (Ufficio che ha rilasciato il documento, numero e data del rilascio, funzionario che ha sottoscritto il documento).

Inviterà quindi, la Società a produrre gli stessi, o copia degli stessi, nel primo giorno feriale utile successivo al Comitato CSI di competenza. La mancata produzione di tali documenti comporta per la Società l'assunzione dei provvedimenti relativi alla rinuncia della gara, oltre ad eventuali provvedimenti disciplinari a carico dei suoi responsabili.

10. Persone ammesse in panchina

Possono partecipare alla gara, secondo le norme previste, solo ed esclusivamente i giocatori riportati nella distinta presentata all'arbitro.

Nella distinta dei partecipanti potranno inoltre essere inclusi:

- a) un Dirigente Accompagnatore;
- b) un Allenatore (necessita apposita qualifica sul tesserino CSI);
- c) un Vice Allenatore (necessita apposita qualifica sul tesserino CSI);
- d) un Medico Sportivo (necessita apposita qualifica sul tesserino CSI);



e) un ulteriore Dirigente Accompagnatore, ma esclusivamente per la categoria Open Mista e solo in mancanza dell'Allenatore e del Vice Allenatore in distinta.

È obbligatoria la presenza di almeno un tesserato maggiorenne in panchina che svolga la funzione di dirigente responsabile. Tale funzione può essere svolta anche dall'allenatore o dal capitano.

11. Tempo d'attesa per squadra ritardataria

Il tempo di attesa è di 15 minuti dall'orario ufficiale di inizio gara (esempio: se la gara da calendario deve iniziare alle ore 15:00, la partita avrà luogo se la squadra arriverà in palestra entro le ore 15:15). L'arbitro segnalerà sul suo rapporto di gara il fatto e nello spazio "osservazioni" del referto l'eventuale ritardo di inizio gara.

12. Mancato arrivo di una squadra

Nell'eventualità che una delle due squadre non si dovesse presentare e **solamente dopo aver atteso almeno 15 minuti oltre l'orario ufficiale di inizio gara**, l'arbitro designato (oppure il Dirigente Arbitro di Società), avendo presumibilmente già effettuato il riconoscimento della squadra presente:

- farà firmare il referto al capitano ed all'allenatore (se presente a referto),
- farà scrivere al segnapunti nello spazio "osservazioni" del referto: "***gara non disputata per mancato arrivo squadra X (nome della squadra)***",
- farà firmare il referto al segnapunti nel riquadro "approvazione", poi firmerà lui stesso il referto;
- consegnerà, infine, una copia del referto alla squadra presente, mentre le restanti due copie verranno inviate (o portate) al comitato CSI di competenza.

13. Tempo di attesa ed assenza dell'arbitro designato

Il tempo di attesa per l'arbitro designato per quelle categorie dove richiesto è di **15 (quindici) minuti dopo l'orario ufficiale di inizio gara** (esempio: con la gara che deve avere inizio alle ore 15:00, il tempo di attesa sarà fino alle ore 15:15).

Se 30 (trenta) minuti prima dell'orario di inizio gara non fosse ancora arrivato sul campo l'arbitro Ufficiale designato, il dirigente della Società ospitante è pregato di avvisare il CSI, telefonando ad uno dei seguenti numeri:

- (se squadra iscritta al CSI Lodi) al n° **349.1051957** (SOS Arbitri) oppure (**SOLO IN CASO DI IRREPERIBILITA' DEL PRIMO**) al n° **333.2914227** (Francesco Lupi);
- (se squadra iscritta al CSI Crema) al n° **328 9445195** (Pierangelo Acerbi).

Durante l'attesa dell'arbitro designato, i dirigenti di entrambe le Società (uno per Società) **devono attivarsi**, provvedendo insieme al controllo degli elenchi atleti, dei documenti ed il riconoscimento degli stessi. Parimenti i due dirigenti, nei casi in cui ciò fosse necessario, decidono su quanto è di competenza degli arbitri in merito alla regolarità delle attrezzature e alla praticabilità del campo.



Se allo scadere del tempo d'attesa arbitrale (15 min. dopo l'orario di inizio gara) non fosse stato possibile reperire un arbitro CSI, in deroga all'art. 58 di "Sport in Regola 2021" (pagina 30), ci si regolerà come segue:

- 1) La Società ospitante dovrebbe mettere a disposizione un Dirigente Arbitro di Società (in seguito abbreviato "DAS") in grado di sostituire l'arbitro designato assente.
- 2) Nel caso anche il DAS della squadra ospitante fosse assente, i dirigenti delle due società **DEVONO** accordarsi, onde permettere la disputa della gara, per far dirigere la gara stessa ad una persona di loro fiducia reperita sul posto, possibilmente tesserata, indipendentemente dalla qualifica (Allenatore, Dirigente o Atleta) che riveste tale persona nella squadra ospitante, nella squadra ospitata oppure anche in una società estranea alla gara.
Il "possibilmente tesserata" non è tassativo; siccome il fine principale è far disputare la gara, **solo in ultima analisi**, è possibile reperire una persona in grado di dirigere la gara, anche se la stessa non fosse tesserata o tesserata solamente per la FIPAV.
- 3) Tale accordo può essere espresso anche verbalmente
- 4) Nel caso le due società non trovassero un accordo, la decisione finale sull'esito della gara (spostamento, perdita a tavolino, ecc..) spetterà agli Organi di Giustizia Sportiva.

Al termine della gara, oppure in caso di disaccordo sulla direzione di gara, di quanto avvenuto deve essere redatto un semplice ma chiaro ed esauriente verbale (scritto su un foglio bianco e non nello spazio "osservazioni" del referto) che va sottoscritto dai dirigenti accompagnatori delle due squadre o, in mancanza, dai capitani. Tale verbale va accluso al referto con gli elenchi delle squadre e consegnato a cura della società prima nominata in calendario (generalmente la squadra di casa) al Comitato di appartenenza della stessa. L'inizio e la disputa della gara con arbitraggio non ufficiale, di fatto comporta sempre l'accettazione automatica del direttore di gara da parte delle due società. Pertanto, l'inizio gara equivale ad assenso delle due squadre alla disputa della stessa **precludendo all'arbitro designato che si presenti in palestra oltre il termine previsto, la possibilità di dirigere la gara stessa.**

14. Irregolarità delle attrezzature di gioco e del campo di gara sopravvenuta nel corso della gara

Se durante la disputa d'una gara le attrezzature di gioco o il campo di gara, per motivi sopravvenuti, risultassero non più regolari (rottura della rete, rottura del palo di sostegno della rete, blackout elettrico, ecc.), l'arbitro sospende la gara e invita la squadra ospitante a provvedere per rimettere in funzione le attrezzature medesime o il campo di gara.

Se entro 30 minuti la situazione viene risolta, la gara riprende dal momento e col punteggio con cui è stata sospesa; in caso contrario, scaduti i 30 minuti, l'arbitro dichiarerà la gara sospesa e lascerà libere le squadre. In questi casi ogni decisione in merito alla gara sospesa e alle relative responsabilità è di competenza degli Organi di giustizia sportiva.

Se è possibile reperire un'altra palestra regolamentare, l'arbitro potrà far disputare la gara sulla stessa e le squadre non potranno opporsi.



CENTRO SPORTIVO ITALIANO
Comitato di Lodi

15. Sospensione della gara per fatti gravi

Qualora per motivi gravi e imprevedibili o per quanto stia avvenendo sia in campo sia fuori dal campo, il contesto e il clima venutisi a creare non consentano più il corretto e imparziale proseguimento della gara, l'arbitro, può sospendere la gara.

La decisione di sospendere la gara va assunta se vi sono reali e concreti pericoli di incolumità per gli ufficiali di gara, i giocatori, i dirigenti e il pubblico e se vengono a mancare le condizioni per continuare a dirigere la gara, garantendo la corretta e imparziale applicazione del regolamento. L'arbitro, pertanto, prima di sospendere la gara, deve attuare tutti gli accorgimenti che riportino in campo il clima normale per una gara e deve assumere tutte le necessarie decisioni che rasserenino gli animi e allontanino dal campo di gioco i responsabili dei problemi sopravvenuti.

Sulla sussistenza dei motivi che hanno indotto l'arbitro a sospendere la gara e sulla responsabilità di essi si pronunceranno gli Organi di giustizia sportiva che delibereranno di conseguenza.

16. Numero insufficiente degli atleti di una squadra all'inizio di una gara

Qualora una squadra non possa iniziare la disputa di una gara, in quanto impossibilitata a schierare in campo il numero minimo di atleti (6 atleti, Libero escluso) previsto dal relativo regolamento tecnico, la gara non verrà disputata.

17. Comunicazioni urgenti

Se dopo la pubblicazione del Comunicato Ufficiale si rendesse necessario, per sopravvenuti motivi, effettuare a Società e/o atleti delle comunicazioni inerenti lo svolgimento dell'attività sportiva, ivi comprese le deliberazioni assunte dagli Organi di giustizia sportiva nei confronti dei soci e delle Società e in relazione allo svolgimento delle gare, il competente organo del CSI provvederà ad effettuare tali comunicazioni direttamente agli interessati a mezzo e-mail oppure tramite SMS all'indirizzo o al numero telefonico di riferimento indicato prima dell'inizio del campionato.

18. 2° Libero

Nelle categorie dove è previsto l'utilizzo del LIBERO, è possibile utilizzare anche il 2° LIBERO. Nella distinta di gioco da presentare all'arbitro per la gara, i due "LIBERO" saranno riconosciuti riportando accanto al numero di maglia, cognome e nome, rispettivamente le indicazioni L1 e L2, mentre **nel riquadro "SQUADRE"** del referto andranno **SEMPRE** ad occupare le righe loro riservate indicate con L1 ed L2.

19. Numero di Atlete/i a referto

Si potranno iscrivere nel referto di gara:

per le cat. Under 10, Under 12 e Under 13:
fino ad un massimo di 14 atleti/e





per le altre categorie (Ragazze U14 in su):

fino ad un massimo di 12 atleti/e senza libero;

11 atleti/e + 1 libero

11 atleti/e + 2 libero

12 atleti/e + 1 libero

12 atleti/e + 2 libero

Ovviamente nulla vieta di mettere un numero di atlete/i inferiore (esempio 8 ATLETI/E + 1 libero).

20. Inoltro Referti

La società ospitante, ove mancante l'Arbitro Ufficiale, deve consegnare alla propria Commissione Tecnica Pallavolo di competenza, al più presto e non oltre 7 giorni dalla disputa della gara, la prima copia del referto di gara, le distinte atleti delle 2 squadre ed eventuale rapporto arbitrale.

21. Comunicazione dei Risultati

La società ospitante, al termine di ogni gara (**anche con arbitro ufficiale**) e, comunque, non oltre le ore 14:00 del lunedì successivo alla disputa della gara, deve:

- inserire il risultato della gara direttamente online, accedendo all'applicazione "Gestione Campionati" con le proprie credenziali che verranno fornite per ciascuna squadra iscritta ai campionati CSI di Pallavolo.

- oppure, se ciò non fosse fattibile, inviare il risultato della gara con i parziali tramite e-mail agli seguenti indirizzi:

risultatipvocsilodi@gmail.com

e

centrosp22@csicrema.191.it

Nel caso di invio tramite e-mail, questo è il format contenente i dati necessari:

GARA N°		DATA		CAT.		GIR.			
SQUADRA OSPITANTE				SQUADRA OSPITE					
RISULTATO									
1° SET		2° SET		3° SET		4° SET		5° SET	





CENTRO SPORTIVO ITALIANO
Comitato di Lodi

Alla **società inadempiente**, dopo il primo richiamo, verrà applicata un'ammenda di € 10.

22. Limiti nella disputa di più gare

Si ricorda che gli/le atleti/e, in ambito CSI, **possono disputare due (o più) gare** anche nella stessa giornata solare.

23. Defibrillatore

Si ricorda che è sempre obbligatorio l'uso del defibrillatore per le società sportive dilettantistiche, quindi **la mancanza del defibrillatore in tutti gli impianti sportivi, anche quelli dilettantistici, determinerà l'impossibilità di svolgere l'attività sportiva.**

Questo, in sintesi, il contenuto del decreto ministeriale entrato in vigore dal 01/07/2017:

- **Ogni impianto sportivo deve essere dotato di un defibrillatore semiautomatico o a tecnologia più avanzata.**
- **Nel corso delle gare deve essere presente una persona formata all'utilizzo del dispositivo salvavita.**
- Gli anzidetti obblighi gravano in capo a tutte le società o associazioni sportive dilettantistiche che praticano una delle 396 discipline sportive riconosciute dal Coni (si veda a questo riguardo la delibera 20 dicembre 2016, n. 1566 del Consiglio Nazionale del Coni, consultabile sul sito istituzionale del Coni).
- Sono escluse dall'obbligo di dotazione del defibrillatore e dalla presenza obbligatoria del personale formato durante le gare le società o associazioni sportive dilettantistiche che praticano la propria attività al di fuori di un impianto sportivo.
- Sono altresì escluse dai menzionati obblighi le società o associazioni sportive dilettantistiche che praticano sport a ridotto impegno cardiocircolatorio, il cui elenco è contenuto nell'allegato A del decreto.

E' possibile consultare la casistica sul sito internet del CSI Nazionale (www.csi-net.it)





ANNATE E INDICAZIONI TECNICHE

CATEGORIA UNDER 10 (MISTO 6 VS 6)

- Annate: **2013-2014-2015-2016**
- Altezza rete: m. 2,00
- Direzione gare: Dirigente Arbitro di Società
- Composizione: **possibilità di utilizzare atleti maschi (max 3 in distinta) e/o 1 atleta femmina "Fuori Quota" dell'anno 2012;**
- Vietato l'utilizzo del libero.
- **Area di battuta corta:** ridotta la distanza minima del servizio dalla rete di un metro (da 9 a 8 metri), che comunque può essere "liberalizzata" e cioè può essere ulteriormente ridotta di max 5 metri previo accordo tra le due società, almeno 15 minuti prima dell'inizio della gara; quindi, le opzioni possibili di battuta possono essere effettuate da una distanza minima dalla rete stabilita in 3, 4, 5, 6, 7 o 8 metri. Il tutto è subordinato dalle seguenti condizioni:
 1. L'accordo deve essere segnato, prima dell'inizio della gara, nel riquadro "Osservazioni" del referto di gara "semplificato", in modo tale da evitare possibili disguidi e/o discussioni (Es.: "I Dirigenti della sq. A e B si sono accordati per il servizio dai 3 metri");
 2. All'interno del campo deve essere posizionato, solamente nella zona 6 del proprio campo di gioco, un tratto di nastro adesivo lungo almeno 1 metro che delimita la zona di servizio (ovviamente non serve se viene scelta la distanza dai 3 metri già delimitata);
 3. Se l'atleta durante il servizio tocca con il piede il nastro adesivo (o la riga dei 3 metri), DEVE essere sanzionato per il servizio falloso con la perdita del punto.
- Viene utilizzato il **sistema di gioco del Rally Point System**, con l'avvertenza della disputa di tre set obbligatori ai 25 punti, indipendentemente dal risultato dei primi due set. **In tutti i set**, vince la squadra che conquista per prima i 25 punti, con uno scarto di almeno due punti e, comunque, i set si concludono quando una delle due squadre raggiunge per prima il 27° punto. Prima del terzo set è obbligatorio ripetere il **sorteggio**, indipendentemente dal risultato dei primi due set.
- Si gioca con **palloni** modello First Touch Minivolley o similare (max 210 grammi);
- le gare si svolgeranno con uno schema di gioco **6 contro 6** su un campo di gioco **9 m. x 18 m.** .
- E' obbligatorio il **servizio effettuato dal basso** con l'oscillazione del braccio sul piano sagittale, cioè col braccio vicino alla coscia.
- Ricezione libera;
- Divieto di cambio di ruoli;
- Il passaggio che invia il pallone nel campo avversario deve essere al volo, per gli altri 2 passaggi la palla non può essere trattenuta vistosamente.
- Dopo 3 punti consecutivi ottenuti dalla stessa squadra, si opera comunque il cambio palla (e la rotazione della squadra), ma la squadra avversaria non acquisisce il punto.



Non si utilizza il Referto di Gara ufficiale, ma un referto “semplificato”, quindi non è obbligatoria la presenza di un Segnapunti Pallavolo con qualifica.

PARTECIPAZIONE DI TUTTI E SOSTITUZIONI

- Tutti i giocatori in distinta devono giocare.
- È obbligatorio il **cambio del giocatore** che per effetto del cambio “palla-punto” arriva in zona battuta, secondo un ordine già predefinito e vincolante.

CATEGORIA UNDER 12 F. (6 vs 6)

- Annate: **2011-2012-2013-2014**
- Altezza rete: m. 2,10
- Direzione gare: Dirigente Arbitro di Società
- Composizione: **possibilità di utilizzare atleti maschi (max 4 in distinta e 2 in campo) e/o atlete femmine “fuori-quota” dell’anno 2010 (massimo 1 in distinta);**
- Vietato l’utilizzo del libero
- **Svolgimento gare:** le gare di pallavolo si svolgeranno con uno schema di gioco 6 contro 6 su un campo di gioco 9 m. x 18 m.;
- Si gioca con **palloni** modello Molten Light Touch o similare;
- E’ obbligatorio il **servizio effettuato dal basso dai 9 metri** con l’oscillazione del braccio sul piano sagittale, cioè col braccio vicino alla coscia.
- Tutte le gare si disputeranno secondo il sistema RALLY POINT SYSTEM, in **3 set obbligatori al 25° punto**. Una squadra vince il set quando raggiunge il 25° punto con almeno due punti di scarto sull’avversario.

CATEGORIA UNDER 13 Femm.

- Annate: **2010-2011-2012-2013**
- Altezza rete: m. 2,15
- Direzione gare: Dirigente Arbitro di Società
- Composizione (*): **possibilità di utilizzare 1 atleta maschio in campo (massimo 1 in distinta) e 1 atleta femmina “fuori-quota” dell’anno 2009 (massimo 1 in distinta);**
- Vietato l’utilizzo del libero
- E’ obbligatorio il **servizio effettuato dal basso** con l’oscillazione del braccio sul piano sagittale, cioè col braccio vicino alla coscia.
- Tutte le gare si disputeranno secondo il sistema RALLY POINT SYSTEM con 3 set vinti su 5 (*).

CATEGORIA RAGAZZE (UNDER 14)

- Annate: **2009-2010-2011-2012**
- Altezza rete: m. 2,15
- Direzione gare: Dirigente Arbitro di Società



- Composizione (*): possibilità di utilizzare 1 atleta maschio in campo (massimo 1 in distinta), purché sia nato in una delle seguenti annate: 2010-2011-2012 e 1 atleta femmina “fuori-quota” dell’anno 2008 (massimo 1 in distinta);
- Libero: è ammesso l’utilizzo di 1 o 2 libero
- Tutte le gare si disputeranno secondo il sistema RALLY POINT SYSTEM con 3 set vinti su 5.

(*): tali deroghe non sono valide per le fasi Regionali e Nazionali dei Campionati Nazionali CSI nei quali verranno adottate le Regole PVO CSI 2022-2023 del CSI Nazionale.

CATEGORIA ALLIEVE (UNDER 16)

- Annate: 2007-2008-2009-2010-2011
- Altezza rete: m. 2,24
- Direzione gare: Arbitro di comitato
- Tutte le gare si disputeranno secondo il sistema RALLY POINT SYSTEM con 3 set vinti su 5.

CATEGORIA JUNIORES FEMMINILE (UNDER 18)

- Annate: 2005-2006-2007-2008-2009
- Altezza rete: m. 2,24
- Direzione gare: Arbitro di comitato
- Tutte le gare si disputeranno secondo il sistema RALLY POINT SYSTEM con 3 set vinti su 5.

CATEGORIA OPEN FEMMINILE

- Annate: 2007 e precedenti
- Altezza rete: m. 2,24
- Direzione gare: Arbitro di comitato
- Tutte le gare si disputeranno secondo il sistema RALLY POINT SYSTEM con 3 set vinti su 5.

CATEGORIA OPEN MISTA

- Annate: 2007 e precedenti
- Altezza rete: m. 2,35
- Direzione gare: Arbitro di comitato
- Tutte le gare si disputeranno secondo il sistema RALLY POINT SYSTEM con 3 set vinti su 5.